

SANTA MARIA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Camillo Rosalba, 35/37 BARI BA
Codice Fiscale	03811090723
Numero Rea	276700
P.I.	03811090723
Capitale Sociale Euro	2.638.234 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	125.322	95.710
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.521	2.570
5) avviamento	8.982.606	9.666.897
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.500	4.160
7) altre	1.524.645	1.479.743
Totale immobilizzazioni immateriali	10.644.594	11.249.080
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	661.400	663.580
2) impianti e macchinario	6.924	8.922
3) attrezzature industriali e commerciali	2.491.275	1.472.555
4) altri beni	1.784.464	349.978
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.129.948	1.129.948
Totale immobilizzazioni materiali	6.074.011	3.624.983
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	33.196.793
b) imprese collegate	656.357	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.370.963	30.000
d-bis) altre imprese	109.541	6.245
Totale partecipazioni	23.136.861	33.233.038
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.135	37.155
Totale crediti verso altri	50.135	37.155
Totale crediti	50.135	37.155
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.186.996	33.270.193
Totale immobilizzazioni (B)	39.905.601	48.144.256
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.841.802	662.508
Totale rimanenze	1.841.802	662.508
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.158.080	30.046.189
Totale crediti verso clienti	25.158.080	30.046.189
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	726.517
Totale crediti verso imprese controllate	-	726.517
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.286.685	933.650
Totale crediti verso controllanti	4.286.685	933.650
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.730.111	981.671

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.730.111	981.671
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.331.899	885.316
Totale crediti tributari	2.331.899	885.316
5-ter) imposte anticipate	6.685.783	6.821.942
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.756.585	452.855
Totale crediti verso altri	1.756.585	452.855
Totale crediti	41.949.143	40.848.140
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	29.626.321	3.251.932
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	29.626.321	3.251.932
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	74.189	1.371.049
3) danaro e valori in cassa	20.308	65.766
Totale disponibilità liquide	94.497	1.436.815
Totale attivo circolante (C)	73.511.763	46.199.395
D) Ratei e risconti	1.701.412	744.104
Totale attivo	115.118.776	95.087.755
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.638.234	2.627.243
IV - Riserva legale	485.818	427.029
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.158.768	1.726.073
Varie altre riserve	18.355.758	16.872.012
Totale altre riserve	20.514.526	18.598.085
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	321.722	321.722
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.254.516	1.175.775
Totale patrimonio netto	30.214.816	23.149.854
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	300.801	-
4) altri	23.428.178	29.302.732
Totale fondi per rischi ed oneri	23.728.979	29.302.732
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.459.623	1.228.227
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.638.665	1.285.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.558.920	8.180.706
Totale debiti verso banche	8.197.585	9.466.172
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.228.099	3.162.959
Totale debiti verso altri finanziatori	3.228.099	3.162.959
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.971.343	12.190.399
Totale debiti verso fornitori	17.971.343	12.190.399
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	564.797
Totale debiti verso imprese controllate	-	564.797
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.057.079	627.917

Totale debiti verso controllanti	1.057.079	627.917
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.370.529	9.385.807
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.370.529	9.385.807
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.199.439	678.623
Totale debiti tributari	1.199.439	678.623
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	817.982	393.048
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	817.982	393.048
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.380.330	4.248.632
Totale altri debiti	5.380.330	4.248.632
Totale debiti	57.222.386	40.718.354
E) Ratei e risconti	1.492.972	688.588
Totale passivo	115.118.776	95.087.755

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.872.967	49.448.774
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.291.969	3.968.603
Totale altri ricavi e proventi	6.291.969	3.968.603
Totale valore della produzione	107.164.936	53.417.377
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.252.335	11.103.761
7) per servizi	39.941.494	19.033.690
8) per godimento di beni di terzi	6.701.900	4.640.523
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.006.774	6.968.583
b) oneri sociali	3.934.832	2.070.459
c) trattamento di fine rapporto	848.629	449.622
e) altri costi	137.314	-
Totale costi per il personale	17.927.549	9.488.664
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	979.805	248.241
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.026.079	562.071
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.005.884	810.312
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(108.475)	(15.000)
12) accantonamenti per rischi	1.526.430	2.226.768
14) oneri diversi di gestione	8.201.041	4.165.823
Totale costi della produzione	98.448.158	51.454.541
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.716.778	1.962.836
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	793.919	800
Totale proventi da partecipazioni	793.919	800
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	1.952.242	99.840
altri	503.845	3.700.999
Totale proventi diversi dai precedenti	2.456.087	3.800.839
Totale altri proventi finanziari	2.456.087	3.800.839
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	13.323
altri	3.547.901	4.553.379
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.547.901	4.566.702
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(297.895)	(765.063)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	2
Totale svalutazioni	-	2
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(2)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.418.883	1.197.771

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	107.012	1.680
imposte differite e anticipate	6.016.335	1.179.913
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	3.958.980	1.159.597
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.164.367	21.996
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.254.516	1.175.775

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.254.516	1.175.775
Imposte sul reddito	2.164.367	21.996
Interessi passivi/(attivi)	1.091.814	765.862
(Dividendi)	(793.919)	(800)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.716.778	1.962.833
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.526.430	2.226.768
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.005.884	810.312
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.166.600)	(1.276.354)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	365.714	1.760.726
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.082.492	3.723.559
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(108.476)	(15.000)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(887.746)	1.743.923
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	994.882	(4.882.316)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(87.143)	(328.875)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	253.266	317.718
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	11.696.207	1.401.747
Totale variazioni del capitale circolante netto	11.860.990	(1.762.803)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.943.482	1.960.756
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.091.814)	(765.863)
(Imposte sul reddito pagate)	(273.649)	(1.680)
Dividendi incassati	793.919	800
(Utilizzo dei fondi)	(542.345)	(108.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(225.421)	(206.006)
Totale altre rettifiche	(1.339.310)	(1.080.749)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.604.172	880.007
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.196.146)	(150.757)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(364.576)	(113.709)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(30.086)	(1.650)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(13.264.805)	(3.251.932)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.855.613)	(3.518.048)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.513.522)	5.628
Accensione finanziamenti	-	6.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.234.250)	(1.999.342)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.747.772)	4.006.286
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.999.213)	1.368.245
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.024.000	14.794
Danaro e valori in cassa	69.708	53.776
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.093.708	68.570
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	74.189	1.371.049
Danaro e valori in cassa	20.308	65.766
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	94.497	1.436.815

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Al fine di esporre un rendiconto finanziario che rappresentasse correttamente la variazione di cassa della società al 31 dicembre 2024, abbiamo proceduto a rettificare i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2023 della Società per tenere conto della fusione di Santa Maria S.p.A.. Inoltre, le variazioni di cassa rappresentate nel rendiconto finanziario della società tengono conto degli effetti della scissione parziale proporzionale del compendio immobiliare della società incorporata Santa Maria S.p.A. alla beneficiaria GVM Real Estate S.r.l..

Il rendiconto finanziario sopra riportato espone pertanto le variazioni avvenute tra l'esercizio 2023 e l'esercizio 2024 al netto dei saldi apportati dalla fusione di Santa Maria S.p.A. e della scissione del compendio immobiliare dell'incorporata.

Si segnala che il saldo delle Disponibilità liquide a inizio anno, per Euro 656.893, rappresenta l'importo delle disponibilità liquide di Santa Maria S.p.A. al 1 gennaio 2024.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2024 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022 ed il 18 marzo 2024.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

La continuità aziendale risulta rispettata anche in considerazione dell'adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili a far fronte alle obbligazioni della Società nel prevedibile futuro, il cui reperimento è garantito dalla società controllante attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio, gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Vi riferiamo che in data 16 dicembre 2024 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della società Santa Maria S.p.a in Anthea s.r.l. con atto notarile Repertorio n. 14177 Serie 1T. Contestualmente all'atto di fusione la società ha variato la propria denominazione sociale da "Anthea Hospital S.r.l." a "Santa Maria S.r.l.". Gli effetti contabili e fiscali relativi a tale operazione sono decorsi dal 1 gennaio 2024.

La fusione è stata attuata:

- (a) mediante annullamento delle n.18.741.705 azioni del valore nominale di euro 0,41 ciascuna, rappresentanti il 99,31% del capitale sociale di Santa Maria S.p.A. possedute dall'incorporante;
- (b) mediante assegnazione ai soci di minoranza di Santa Maria S.p.A. di quote sociali dell'incorporante per il complessivo valore nominale di euro 10.990,15 in concambio delle n. 129.275 azioni detenute dell'incorporata; il concambio che ha determinato l'aumento di capitale di Santa Maria S.r.l. da euro 2.627.243,48 ad euro 2.638.233,63.

L'operazione in esame si inquadra nell'ambito di un programma di riassetto e riorganizzazione delle società facenti parte del Gruppo Villa Maria in Regione Puglia, avviata diversi anni fa, avente come obiettivo il raggiungimento di una maggiore razionalità organizzativa e operativa di tutti i presidi sanitari operativi e di una maggiore funzionalità sotto il profilo economico e finanziario, mediante il conseguimento di apprezzabili economie di scala.

La predetta riorganizzazione ha consentito la realizzazione di un assetto più efficiente delle strutture operative delle Società partecipanti alla fusione, in particolare mediante l'unione, all'interno di un'unica società, di tutte le attività e presidi sanitari dell'area facenti capo alla ASL di Bari.

Come richiesto dal Principio Contabile OIC 4, si riporta in allegato E alla presente Nota Integrativa, il prospetto di Stato Patrimoniale e Conto Economico con evidenza dei saldi patrimoniali ed economici della società incorporata che sono stati importati nel bilancio della società incorporante ed i dati comparativi al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023.

Inoltre, in data 22 luglio 2024 è stato sottoscritto l'atto di scissione parziale proporzionale del compendio immobiliare di Bari della società incorporata Santa Maria S.p.A. nella beneficiaria GVM Real Estate S.r.l., come da progetto approvato a giugno 2023; tale progetto si colloca nell'ambito di più operazioni straordinarie di riorganizzazione deliberate all'interno del gruppo di cui Gruppo Villa Maria S.p.A. è la società capogruppo, che esercita la direzione ed il coordinamento. Gli effetti civilistici e fiscali relativi a tale operazione sono decorsi dal 1 agosto 2024.

In particolare, il presente progetto di scissione mira ad una riorganizzazione degli asset immobiliari delle società del Gruppo Villa Maria, in capo alla società immobiliare.

La scissione immobiliare è stata attuata mediante scissione del patrimonio netto contabile della società incorporata Santa Maria S.p.A. per Euro 270.437 ed assegnazione all'incorporante di una quota di capitale della consociata beneficiaria GVM Real Estate S.r.l. pari al 8,79% corrispondente al valore di carico della partecipazione di Euro 22.330.963 in concambio del 99,31% delle azioni detenute nella società scissa Santa Maria S.p.A..

L'allegato E alla Nota Integrativa riporta gli effetti della variazione dei saldi patrimoniali della società incorporata Santa Maria S.p.A. derivanti dalla scissione immobiliare.

A livello macroeconomico, persistono nel 2024, sebbene in misura attenuata rispetto agli anni precedenti, gli effetti del conflitto russo ucraino iniziato il 24 febbraio 2022, a cui si sono aggiunti quelli della crisi medio-orientale iniziata ad ottobre 2023 ed acuitasi durante i primi mesi del 2024. Rispetto al biennio precedente, nel 2024 si osserva una moderazione dell'inflazione grazie alle politiche monetarie restrittive adottate dalle principali banche centrali. La crescita economica, sebbene ancora fragile, mostra segnali di miglioramento con una ripresa graduale delle catene di approvvigionamento e una maggiore stabilità nei mercati finanziari, che ha consentito una diminuzione dei tassi di interesse alla fine del 2024. Tuttavia, le tensioni geopolitiche e le sfide legate al cambiamento climatico rimangono fattori critici che potrebbero influenzare il contesto macroeconomico. Ulteriori criticità potrebbero derivare dalla politica protezionistica annunciata dalla Presidenza statunitense, se la stessa dovesse essere effettivamente posta in essere: in tal caso, infatti, ancorchè non ne deriverebbero conseguenze dirette per la Società (data la sua operatività), potrebbero esservi negative ripercussioni sul contesto economico complessivo, al momento non prevedibili.

A fronte di questo scenario di incertezza sull'evoluzione dell'economica e dei tassi di inflazione, si auspica una rivisitazione delle tariffe DRG da parte del sistema sanitario, oltre che ad un maggior finanziamento della spesa pubblica sanitaria.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto commentato in Relazione sulla Gestione.

.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; in tal caso il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l'avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve. In questa voce sono comprese le spese sostenute fino al 31 dicembre 2012 per la predisposizione della documentazione necessaria per la formalizzazione delle richieste di autorizzazione, nonché per la preparazione dello studio di fattibilità e progettazione per l'attivazione di un tomografo multistrato ad emissione di positroni (TAC-PET). Trattandosi di una attività che non ha avuto inizio al 31 dicembre 2024 i relativi costi sono stati capitalizzati ma non ammortizzati.

Con riferimento all'avviamento, Vi segnaliamo che si tratta dell'avviamento emerso in sede di fusione per incorporazione della società Medicol S.r.l., iscritto nel presente bilancio con il consenso del collegio sindacale e ammortizzato in 18 anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, oltre all'avviamento emerso in sede di annullamento del patrimonio netto acquisito da Medicol S.r.l., negli esercizi precedenti, a seguito della fusione per incorporazione della società Casa Bianca di Cassano delle Murge, come indicato nel seguito in maggior dettaglio.

La definizione di tale periodo di ammortamento è stata fatta tenendo conto che ci troviamo in un settore: i) in cui l'attività d'impresa necessita di lunghi periodi di tempo per essere portata a regime, ii) i cui volumi d'affari sono attesi in aumento per il futuro, in considerazione del previsto crescente trasferimento dell'erogazione di servizi sanitari da strutture pubbliche a strutture private, e iii) nel quale l'evoluzione tecnologica è vista come un'opportunità, e non come una minaccia, per i principali operatori (tra cui si annovera il Gruppo cui la Società appartiene).

Si evidenzia che sulla voce in esame non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore con riferimento all'avviamento emerso in sede di fusione per incorporazione della società Medicol S.r.l..

Superato il periodo pandemico (esercizi 2020-2022) e post-pandemico (esercizio 2023) nei quali il presidio è stato posto, prima, al servizio della gestione dell'emergenza sanitaria avente quale effetto economico negativo la riduzione delle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali e, successivamente, ha completato il processo di riconversione al proprio originario modello operativo - esercizi nei quali la Società aveva usufruito della facoltà di sospensione dell'imputazione a conto

economico dell'ammortamento - l'esercizio 2024 rappresenta il primo anno di ripresa della piena operatività della struttura con il conseguente incremento dei ricavi per prestazioni e la consuntivazione di un risultato positivo.

Vi segnaliamo inoltre che nella voce ristrutturazioni beni di terzi sono comprese le spese sostenute per la ristrutturazione dei locali adibiti ad uffici.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	126.274	330.608	12.317.237	4.160	4.450.246	17.228.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.564	328.039	2.650.340	-	2.970.504	5.979.447
Valore di bilancio	95.710	2.570	9.666.897	4.160	1.479.743	11.249.080
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	44.750	3.251	-	18.074	316.236	382.311
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(17.733)	-	(17.733)
Ammortamento dell'esercizio	15.138	9.042	684.291	-	271.334	979.805
Altre variazioni	-	10.743	-	-	-	10.743
Totale variazioni	29.612	4.952	(684.291)	341	44.902	(604.484)
Valore di fine esercizio						
Costo	171.024	344.602	12.317.237	4.501	4.766.482	17.603.846
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.702	337.081	3.334.631	-	3.241.838	6.959.252
Valore di bilancio	125.322	7.521	8.982.606	4.500	1.524.645	10.644.594

La voce "Costi d'impianto ed ampliamento" si compone delle spese sostenute per l'adeguamento dello statuto sociale e per la predisposizione della documentazione per la formalizzazione delle richieste di autorizzazione, nonché per la preparazione dello studio di fattibilità e progettazione per l'attivazione di un tomografo multistrato ad emissione di positroni (TAC-PET) che gli amministratori hanno ritenuto opportuno capitalizzare in quanto aventi utilità pluriennale. Tali spese verranno ammortizzate in cinque anni in accordo con quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile dalla data di effettiva partenza dell'attività alla quale si riferiscono. Ad oggi l'attività non è ancora partita, ma si ritiene che la stessa possa partire nei prossimi esercizi.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è composta principalmente da Software.

Il saldo della voce "Avviamento" è relativo al disavanzo da annullamento emerso dall'operazione di fusione per incorporazione della società Medicol S.r.l., avvenuta nel 2018, e corrispondente alla differenza fra il valore della partecipazione dell'incorporata iscritto nel bilancio della società incorporante alla data di effetto contabile della fusione e la quota di patrimonio netto contabile dell'incorporata di competenza della società incorporante. Tale avviamento ammonta a 10.166.356, è stato iscritto con il consenso del collegio sindacale, ammortizzato in 18 anni e al 31 dicembre 2024 ha un valore netto residuo di € 7.907.166.

A questo, si aggiunge il saldo apportato dalla fusione di Medicol S.r.l. già presente nella contabilità della società e riferito all'avviamento emerso nel 2013 a seguito della fusione per incorporazione della società Casa Bianca S.r.l. di Cassano delle Murge. Tale avviamento ammonta a fine anno ad € 1.075.440.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce alle spese sostenute per la ristrutturazione e alle migliorie apportate all'immobile in locazione in cui viene svolta l'attività sociale. La voce si è incrementata per 130.940 euro.

Tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" si rilevano per un importo pari a Euro 455 migliaia gli oneri pluriennali riferiti principalmente al costo sostenuto dalla ex Medicol S.r.l. per l'acquisto del terreno su cui doveva essere costruita la nuova clinica Villa Giustina, terreno ceduto gratuitamente nel 2000 e ottenuto poi in concessione per 99 anni in ragione della Convenzione stipulata con il Comune di Giovinazzo. Si segnala che tali oneri pluriennali, non essendo mai iniziate le attività di realizzazione della clinica, non sono stati ammortizzati e a fronte degli stessi la Società aveva stanziato, in esercizi precedenti, un fondo rischi a copertura di tale importo.

Nella riga "altre variazioni" sono state evidenziati i saldi apportati dalla fusione di Santa Maria S.p.A. relativi principalmente a software (contabilizzati nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili") e a spese sostenute per la ristrutturazione dell'immobile sito a Bari (iscritti nella voce " Altre immobilizzazioni immateriali").

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione la sommatoria delle rate residue viene esposta tra gli impegni nella Nota Integrativa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazion materiali	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti generici	8%
Impianti e macchinari specifici	12,5%
Attrezzatura specifica	12,5%
Attrezzatura generica	25%
Materassi biancheria coperte	40%
Mobili, arredi e macchine ufficio	10%
Sistemi elettronici	20%
Automezzi	25%
Beni di importo inferiore a € 516,46	100%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	672.330	3.898.795	10.579.128	3.380.897	1.129.948	19.661.098

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.750	3.889.873	9.106.572	3.030.919	-	16.036.114
Valore di bilancio	663.580	8.922	1.472.555	349.978	1.129.948	3.624.983
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	240.613	609.400	-	850.013
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	17.733	-	17.733
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(667.036)	(209.438)	-	-	-	(876.474)
Ammortamento dell'esercizio	669.216	211.436	772.233	373.194	-	2.026.079
Altre variazioni	-	-	1.550.345	1.180.545	-	2.730.890
Totale variazioni	(2.180)	(1.998)	1.018.725	1.434.484	-	2.449.031
Valore di fine esercizio						
Costo	672.330	3.898.795	28.482.996	7.889.222	1.129.948	42.073.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.930	3.891.871	25.991.721	6.104.758	-	35.999.280
Valore di bilancio	661.400	6.924	2.491.275	1.784.464	1.129.948	6.074.011

La voce "Terreni e fabbricati" è relativa principalmente ad un terreno edificabile situato a Gioia del Colle. Il valore di carico del terreno risulta allineato al corrispondente valore di mercato.

Si segnala che la società Santa Maria S.p.A., incorporata in Santa Maria S.r.l., era proprietaria del fabbricato sito in Bari in via Antonio De Ferraris n.22. Tale fabbricato è stato ceduto con atto di scissione sopra citato. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali contengono per Euro 662.677 ed Euro 213.798 l'ammortamento rispettivamente di "terreni e fabbricati" e "impianti e macchinari" oggetto di scissione del compendio immobiliare, calcolati dal 1 gennaio 2024 al 31 luglio 2024, data a decorrere dalla quale ha avuto efficacia l'atto di scissione.

Gli investimenti più importanti dell'esercizio riguardano le categorie "attrezzature specifiche", "attrezzature generiche", "mobili arredi macchine d'ufficio" e "sistemi elettronici" i quali si sono resi necessari per mantenere aggiornato il livello tecnologico delle stesse. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base del piano sistematico.

Con riferimento alle "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" si segnala che il saldo al 31 dicembre 2024, per Euro 1.038.696, deriva dalla fusione della società Medicol S.r.l. e fa riferimento a costi capitalizzati in esercizi precedenti e relativi alla costruzione della nuova clinica del cantiere di Giovinazzo - Villa Giustina, conseguenti alla fusione in Medicol S.r.l. di Villa Giustina nell'esercizio 2009. In considerazione del fatto che tali attività di costruzione non sono mai partite, come sopra menzionato, la Società in esercizi precedenti ha effettuato un accantonamento a fondo rischi di tali immobilizzazioni materiali. I restanti € 91.252 sono relativi ad impianti non ancora completati al 31 dicembre 2024.

Nella riga "altre variazioni" sono stati evidenziati i saldi apportati dalla fusione di Santa Maria S.p.A. e relativi alle attrezzature specifiche e generiche utilizzate nell'operatività da parte della società incorporata.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio.

Nel prospetto, allegato A alla presente Nota Integrativa, vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore e relative al dettaglio delle locazioni finanziarie in essere al 31/12/2024, allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qualora tutti i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto negativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2024 di circa € 597.026 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa € 173.332, al lordo del teorico effetto fiscale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	33.196.793	-	30.000	6.245	33.233.038
Valore di bilancio	33.196.793	-	30.000	6.245	33.233.038
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	656.357	22.340.963	141.493	23.138.813
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	33.196.793	-	-	-	33.196.793
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	38.197	38.197
Totale variazioni	(33.196.793)	656.357	22.340.963	103.296	(10.096.177)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	656.357	22.370.963	147.738	23.175.058
Svalutazioni	-	-	-	38.197	38.197
Valore di bilancio	-	656.357	22.370.963	109.541	23.136.861

Partecipazioni in imprese controllate

Il valore iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023, pari ad € 33.196.793, si riferiva alla partecipazione detenuta nella società Santa Maria S.p.A. pari al 99,31%. A seguito dell'intervenuta operazione straordinaria di scissione del compendio immobiliare della società incorporata Santa Maria S.p.A. a favore della beneficiaria GVM Real Estate S.r.l. (società immobiliare che si occupa principalmente della gestione del patrimonio immobiliare del Gruppo GVM e controllata da Gruppo Villa Maria S.p.A.), è stato assegnato in concambio alla Società una percentuale pari a 8,79% del capitale sociale della beneficiaria, corrispondente ad un valore di € 22.330.963. A fronte di tale quota di partecipazione assegnato in concambio alla Società in GVM Real Estate S.r.l., l'importo è stato riclassificato alla voce "Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Il valore residuo della partecipazione detenuta nell'incorporata, pari ad Euro 10.865.830, è stato annullato quale conseguenza dell'operazione di fusione per incorporazione contro il rispettivo valore di patrimonio netto dell'incorporata.

Partecipazioni in imprese collegate

Il valore iscritto in bilancio di € 656.357 si riferisce alla partecipazione detenuta nella società Le Due Marie S.r.l dalla società Santa Maria S.p.A., fusa in Santa Maria S.r.l..

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Al 31 dicembre 2024 la voce si riferisce per € 40.000 alla partecipazione detenuta in GVM Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata (ex SIA Scarl) corrispondente al 8% del capitale sociale, valore incrementatosi di € 10.000 pari al valore della partecipazione in GVM Servizi detenuta da Santa Maria S.p.A., fusa per incorporazione in Santa Maria S.r.l.. GVM Servizi Soc. Consortile a r.l. svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale-societario, marketing.

Il saldo al 31 dicembre 2024 include per Euro 22.330.963 il valore della partecipazione pari 8,79% del capitale sociale di GVM Real Estate S.r.l., a seguito dell'assegnazione di concambio relativo all'operazione di scissione del compendio immobiliare della società incorporata Santa Maria S.p.A..

Dettagli sulle partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GVM Real Estate	Milano	8.000.000	15.633.572 (*)	249.192.259 (*)	21.904.000	8,79	22.330.963

(*) I dati di utile dell'esercizio e patrimonio netto indicati fanno riferimento al bilancio 2023, ultimo bilancio approvato da parte di GVM Real Estate S.r.l.

Non si ritiene il differenziale negativo tra valore di carico della partecipazione e il patrimonio netto pro-quota rappresentativo di una perdita durevole di valore in ragione del valore del patrimonio immobiliare detenuto dalla consociata.

Partecipazioni in altre imprese

La voce partecipazioni in altre imprese si riferisce alle azioni possedute della società COPAG, Consorzio dell'Ospedalità Privata S.p.A, pari a n° 831 azioni per un valore nominale complessivo di € 6.245.

A queste partecipazioni si sono aggiunte le partecipazioni nelle società ISBEM per un valore di € 992 e banca PPB per un valore di € 72.304 detenute dalla società Santa Maria S.p.A., fusa in Santa Maria S.r.l.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce crediti immobilizzati accoglie depositi cauzionali per € 50.135 rilasciati a fronte di contratti di fornitura.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	37.155	12.980	50.135	50.135
Totale crediti immobilizzati	37.155	12.980	50.135	50.135

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene rappresentata la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Strumenti finanziari derivati attivi

Non sussistono al 31 dicembre 2024 strumenti derivati attivi.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.
Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.
Il costo di produzione comprende anche i costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascun bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.
Ai costi di produzione non sono stati aggiunti oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	662.508	1.179.294	1.841.802
Totale rimanenze	662.508	1.179.294	1.841.802

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.
Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.046.189	(4.888.109)	25.158.080	25.158.080
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	726.517	(726.517)	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	933.650	3.353.035	4.286.685	4.286.685
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	981.671	748.440	1.730.111	1.730.111
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	885.316	1.446.583	2.331.899	2.331.899
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.821.942	(136.159)	6.685.783	

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	452.855	1.303.730	1.756.585	1.756.585
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.848.140	1.101.003	41.949.143	35.263.360

Il saldo della voce in esame complessivamente presenta un aumento rispetto all'esercizio precedente per € 1.101.003.

I crediti commerciali si riferiscono principalmente a crediti nei confronti di Enti Pubblici. Si segnala il decremento dei crediti commerciali netti verso clienti che passano da € 30.046.188 dello scorso esercizio ad € 25.158.080 al 31 dicembre 2024.

Per completezza esponiamo di seguito la variazione dei crediti commerciali verso clienti:

	31-dic-23	TRASFERIMENTI	Variazioni	31-dic-24
		DA FUSIONE		
Crediti commerciali verso clienti	30.901.391	8.805.678	(14.667.439)	25.039.630

L'incremento di Euro 8.805.678 derivante dalla fusione di Santa Maria S.p.A è stato più che compensato dal decremento derivante dalla definizione dei crediti della annualità precedenti con la AUSL Bari: con delibera n 57141/2024 del 30 aprile 2024, con delibera 1027 del 21 maggio del 2024 e con delibera 2693 del 16 dicembre 2024 della Asl di Bari, sono stati riconciliati e definiti crediti vecchi riguardanti gli anni dal 2006 al 2019 ed in particolare gli anni 2011-2013, a conclusione dell'annoso contenzioso sulla definizione delle tariffe ospedaliere; tali attività hanno comportato l'incasso degli importi dovuti e la chiusura dei crediti residui con i fondi precedentemente stanziati (dettaglio nel paragrafo seguente "Fondi per rischi e oneri").

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 nonché la movimentazione dell'anno.

	31-dic-23	Acc.ti	Utilizzi	Riclassifiche	Trasferimenti da Fusione	31-dic-24
Fondo svalutazione crediti	1.582.191			- 328.000	166.500	1.420.691
Fondo svalutazione crediti integrativo	1.847.936			328.000	2.358.958	4.534.894
Fondo interessi di mora	20.299.302	417.043			101.254	20.817.599
Totale fondo svalutazione crediti	23.729.429	417.043	-		2.626.712	26.773.184

Il saldo dei crediti verso imprese controllate, azzerato al 31 dicembre 2024, è conseguenza dell'intervenuta operazione di fusione per incorporazione di Santa Maria S.r.l.

Il saldo dei crediti per imposte anticipate è calcolato in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Nell'apposito allegato in calce alla Nota Integrativa si evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, anche in considerazione dell'adesione al contratto di consolidato fiscale di Gruppo.

Al 31 dicembre 2024 il saldo delle imposte anticipate è pari ad € 6.685.783, con un decremento di € 136.159 rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente a due operazioni di segno opposto:

- utilizzo dei fondi rischi a seguito della chiusura del contenzioso con la AUSL che ha decrementato il saldo del credito per imposte anticipate per Euro 6.350.220;
- trasferimento del valore iscritto nel bilancio di S.Maria Spa a seguito della fusione con incremento del saldo del credito per imposte anticipate per Euro 5.884.528.

Le imposte anticipate dell'esercizio sono state evidenziate all'interno della voce 20 del conto economico.

I "crediti verso altri" passano da Euro 452.855 al 31 dicembre 2023 a Euro 1.756.585 al 31 dicembre 2024 con un incremento di 1.303.730 principalmente riconducibile al conguaglio derivante dall'atto di scissione sopra citato tra l'incorporata Santa Maria S.p.A. e GVM Real Estate S.r.l. (Euro 853.018).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene rappresentata la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.
Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.
Il credito al 31/12/2024 ammonta ad € 29.626.321.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.
I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.371.049	(1.296.860)	74.189
Denaro e altri valori in cassa	65.766	(45.458)	20.308
Totale disponibilità liquide	1.436.815	(1.342.318)	94.497

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.
Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Rateo attivo SWAP		-	
Totale ratei ATTIVI	-	-	-
Canoni leasing	221.781	340.414	562.195
Premi assicurativi		3.748	3.748
Affitti		252.717	252.717
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	26.704	81.636	108.340
Imposta di registro e bolli	4.134	8.927	13.061
Interessi passivi e commissioni factor	458.418	(17.258)	441.160
Costi anticipati per spese di pubblicità	637	3.496	4.133

Costi sospesi per degenze a cavaliere	27.862	210.253	238.115
Consulenze		-	
Licenze d'uso		22.285	22.285
Interessi passivi su finanziamenti		53.345	53.345
Altri costi anticipati minori	4.568	(2.256)	2.313
Totale risconti attivi	744.104	957.308	1.701.412
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	744.104	957.308	1.701.412

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno).

Nell'anno 2024 la voce più rilevante si riferisce agli interessi passivi e commissioni factor. L'incremento rispetto al saldo del 31 dicembre 2023 è conseguente alla fusione della società incorporata Santa Maria S.p.A.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Secondo quanto richiesto dal C.C., la movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari ad € 2.638.234, dalla riserva legale pari ad € 485.818, dalla riserva straordinaria pari a € 2.158.768, dalla riserva per avanzo di fusione per € 16.302.884, dalla riserva indisponibile ex. art.60 D.L.104/2020 per € 2.052.873, dagli utili portati a nuovo per € 321.722 e dall'utile di esercizio di € 6.254.516.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.627.243	-	10.991		2.638.234
Riserva legale	427.029	58.789	-		485.818
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.726.073	432.695	-		2.158.768
Varie altre riserve	16.872.012	684.291	799.455		18.355.758
Totale altre riserve	18.598.085	1.116.987	799.454		20.514.526
Utili (perdite) portati a nuovo	321.722	-	-		321.722
Utile (perdita) dell'esercizio	1.175.775	(1.175.775)	-	6.254.516	6.254.516
Totale patrimonio netto	23.149.854	-	810.446	6.254.516	30.214.816

Il capitale sociale ha subito un incremento di € 10.911 a seguito della fusione per incorporazione della società Santa Maria S.p.A. (per un dettaglio si rimanda a quanto riportato nella parte iniziale della presente nota integrativa, all'interno del paragrafo relativo agli eventi significativi avvenuti nell'esercizio).

L'incremento di € 799.455 delle "varie altre riserve" deriva per € 729.878 dall'avanzo da annullamento delle azioni della società incorporata Santa Maria S.p.A. pari alla differenza positiva tra il 99,31% del patrimonio netto dell'incorporata rispetto al valore di carico della partecipazione detenuto in Santa Maria S.p.A. quale risultante della riduzione di valore a seguito dell'assegnazione in concambio delle quote assegnate della beneficiaria GVM Real Estate S.r.l. per effetto della scissione del compendio immobiliare della incorporata, mentre per € 69.576 rappresenta l'avanzo da concambio rispetto alla percentuale di 0,69% dell'incorporata detenuto da soci terzi.

Riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020

Negli esercizi 2021, 2022 e 2023 la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, in correlazione all'effetto economico negativo derivante dalla riduzione di prestazioni di ricovero ed ambulatoriali causato dal protrarsi della pandemia Covid-19.

A fronte di tale sospensione è stata costituita una riserva non disponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti con un saldo al 31.12.2024 di € 2.052.874.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	2.638.234	Capitale		-	-
Riserva legale	485.818	Capitale	A;B	485.818	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.158.768	Capitale	A;B;C	2.158.768	5.745.051
Varie altre riserve	18.355.758	Capitale	A;B	16.302.884	-
Totale altre riserve	20.514.526	Capitale		18.461.652	5.745.051
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	Capitale		-	-
Utili portati a nuovo	321.722	Capitale	A;B;C	321.722	-
Totale	23.960.300			19.269.192	5.745.051
Quota non distribuibile				125.322	
Residua quota distribuibile				19.143.870	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	29.302.732	29.302.732
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	300.801	1.526.430	1.827.231
Utilizzo nell'esercizio	-	27.519.930	27.519.930
Altre variazioni	-	20.118.946	20.118.946
Totale variazioni	300.801	(5.874.554)	(5.573.753)
Valore di fine esercizio	300.801	23.428.178	23.728.979

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

31-dic-23

Acc.ti

Utilizzi

Trasferimento
da Fusione

31-dic-24

Fondo rischi	1.323.939	-	-		1.323.939
Fondo rischi rinnovo CCNL	60.300	-	-		60.300
Fondo rischi cause in corso	7.920.134	1.353.500	(538.000)	8.744.571	17.480.205
Fondo rischi contenzioso ASL	19.998.360	172.930	(26.459.250)	10.851.694	4.563.734
Altri Fondi	29.302.732	1.526.430	-26.997.250	19.596.265	23.428.178

La voce "Fondi Rischi" si riferisce principalmente, per € 1.206.370, ad accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per la svalutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali riferite alla ex Villa Giustina fusa in Medicol S.r.l. nell'esercizio 2009, acquisiti a seguito della già citata fusione.

Il fondo rischi rinnovo CCNL, accantonato nel corso dell'esercizio 2020 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale dipendente, non medico, della sanità privata è stato utilizzato nel 2021 per € 201.000, al 31 dicembre 2023 residua in bilancio per € 60.300.

Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggior parte di tipo stragiudiziale. La società per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per l'esercizio 2017 invece è stata sottoscritta una polizza assicurativa a parziale copertura di tali rischi.

Nell'esercizio 2018, le società del Gruppo GVM Care & Research hanno sottoscritto una polizza assicurativa "grandi rischi" contro la responsabilità civile, la quale copre i rischi sanitari di maggiore rilievo, mentre l'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari non coperti da tale polizza assicurativa. Dal 2019 le società del Gruppo GVM Care & Research hanno sottoscritto una polizza assicurativa contro la responsabilità civile.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 1.353.500 per l'esercizio 2024, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Gli utilizzi ammontano invece ad € 538.000 e si riferiscono a definizioni di controversie. Il fondo è stato stimato sulla base delle informazioni attualmente disponibili e, in considerazione delle stesse, è ritenuto congruo a fronteggiare il suddetto rischio di soccombenza ove lo stesso dovesse manifestarsi.

Il fondo rischi per contenziosi ASL è iscritto a fronte sia di un potenziale rischio di applicazione di penalità per il superamento dei budgets di spesa imposti dalla Regione, sia per contenziosi in essere con la Regione e la ASL di Bari.

L'ammontare del fondo rischi ASL è ritenuto congruo a coprire eventuali passività future collegate ai contenziosi ancora in essere, sulla base delle informazioni disponibili e sullo stato attuale di tali contenziosi.

In considerazione di quanto sopra esposto anche per l'esercizio 2024 abbiamo ritenuto opportuno e prudente effettuare un accantonamento di € 172.930 per il rischio legato al superamento del limite di spesa imposto nel contratto di fornitura dalla ASL per tale esercizio. Nel corso dell'esercizio tale fondo è stato inoltre utilizzato per € 22.244.380 a fronte delle delibere della Asl di Bari sopra citate (delibera n 57141/2024 del 30 aprile 2024, delibera 1027 del 21 maggio del 2024 e con delibera 2693 del 16 dicembre 2024) con le quali sono stati riconciliati e definiti crediti vecchi riguardanti gli anni dal 2006 al 2019 ed in particolare gli anni 2011-2013, a conclusione dell'annoso contenzioso sulla definizione delle tariffe ospedaliere.

E' evidente che il tema dei tetti di spesa e della produzione eccedente tali tetti, il cui esito ad oggi non risulta anticipabile ed è conseguentemente da ritenersi incerto, è un tema complesso e articolato, risulta pertanto difficile la quantificazione oggettiva di tali rischi, ma certamente il fondo rischi contenzioso ASL iscritto in bilancio, rappresenta la migliore stima considerate le informazioni ad oggi disponibili, e considerato altresì quanto iscritto nel fondo svalutazione crediti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06

la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.228.227
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.270
Utilizzo nell'esercizio	225.422
Altre variazioni	1.408.548
Totale variazioni	1.231.396
Valore di fine esercizio	2.459.623

L'importo riferito alle Altre variazioni per € 1.408.548 rappresenta l'importazione del saldo derivante dalla fusione di Santa Maria S.p.A.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.466.172	(1.268.587)	8.197.585	1.638.665	6.558.920
Debiti verso altri finanziatori	3.162.959	65.140	3.228.099	3.228.099	-
Debiti verso fornitori	12.190.399	5.780.944	17.971.343	17.971.343	-
Debiti verso imprese controllate	564.797	(564.797)	-	-	-
Debiti verso controllanti	627.917	429.162	1.057.079	1.057.079	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.385.807	9.984.722	19.370.529	19.370.529	-
Debiti tributari	678.623	520.816	1.199.439	1.199.439	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	393.048	424.934	817.982	817.982	-
Altri debiti	4.248.632	1.131.698	5.380.330	5.380.330	-
Totale debiti	40.718.354	16.504.032	57.222.386	50.663.466	6.558.920

Il saldo della voce in esame complessivamente presenta un aumento rispetto all'esercizio precedente per € 16.504.032.

Il saldo passa da € 40.718.354 dello scorso esercizio ad € 57.222.386 al 31 dicembre 2024. Le principali variazioni sono così riassumibili e derivanti dall'effetto combinato di:

- decremento dei debiti verso banche per dovuto al rimborso delle rate del mutuo in essere;
- aumento dei debiti verso altri finanziatori per € 65.140;

- decremento dei debiti verso controllate per € 564.797 azzerati come effetto dell'intervenuta operazione di fusione per incorporazione di Santa Maria S.p.A.;
- aumento dei debiti verso fornitori per complessivi € 5.780.944 conseguente all'importazione dei saldi derivanti dalla fusione per incorporazione di Santa Maria S.p.A.;
- incremento dei debiti verso controllanti per complessivi € 429.162;
- aumento dei debiti verso consociate per complessivi € 9.984.722 per effetto dell'intervenuta fusione;
- incremento degli altri debiti per € 1.131.698 per effetto della fusione di Santa Maria S.p.A..

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene rappresentata la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto ritenuta non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio debiti di tale natura.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Altri costi minori		334	334
Leasing			14.746
Consulenza e noleggio		27.959	27.959
Totale ratei passivi	-	27.959	43.039
Interessi passivi su finanziamento		-	
Contributi in c/impianto	882	(882)	
Credito d'imposta su beni strumentali	687.706	762.227	1.449.933
Totale risconti passivi	688.588	761.345	1.449.933
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	688.588	789.304	1.492.972

L'incremento rispetto al saldo del 31 dicembre 2023 è conseguente principalmente alla fusione della società incorporata Santa Maria S.p.A.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, i proventi e i costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per i bilanci aventi inizio a partire dal 1°gennaio 2024 o da data successiva, si rende applicabile l'OIC 34 "Ricavi", in conformità alle disposizioni previste dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il principio OIC 34 "Ricavi" è stato introdotto per rappresentare le diverse, e talvolta complesse, tipologie di transazioni poste in essere dalle Società, al fine di evitare la diffusione di comportamenti contabili difformi, o la non appropriata interpretazione delle precedenti previsioni contabili.

Più in particolare, il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, applicabile a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- l'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- la rilevazione dei ricavi.

La Società ha effettuato specifica analisi in relazione ai passaggi fondamentali identificati dal principio e sopra riportati. A seguito degli approfondimenti effettuati non sono emersi impatti significativi né a livello di conto economico, né a livello di stato patrimoniale dall'applicazione di tale principio.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali.

L'incremento registrato è principalmente imputabile alla fusione della società incorporata Santa Maria S.p.A. Per una migliore disamina degli effetti derivanti dalla fusione, si rimanda all'allegato E della nota integrativa che riporta i saldi patrimoniali ed economici della società incorporata importati nel bilancio della società incorporante ed i dati comparativi al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023.

Per una disamina circa l'andamento economico dei ricavi si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-24	31-dic-23	variazione
Prestazioni ambulatoriali	18.657.073	6.562.462	184%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche	82.215.894	42.886.312	92%
Totale	100.872.967	49.448.774	104%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene rappresentata la ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in quanto ritenuta non significativa.

Altri Ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi, al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce Altri Ricavi e proventi al 31 dicembre 2024 ammonta ad € 6.291.969 rispetto ad € 3.968.602 al 31 dicembre 2023 e si compone come segue:

	31-dic-24	31-dic-23	variazione
Affitti attivi	101.474	84.708	20%
Rimborsi bolli	154.818	56.104	176%
Rimborsi spese lavoro subordinato	136.485	1.751.581	-92%
Sopravvenienze attive	1.174.322	1.438.416	-18%
Crediti d'imposta	396.956	287.341	38%
Altri ricavi diversi	113.044	350.454	-68%
Utilizzo fondo rischi	4.214.870	-	
Totale Altri ricavi e proventi	6.291.969	3.968.604	

Nel corso del 2024 la società ha beneficiato del credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali per € 396.956.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad € 98.448.158 (€ 51.454.541 al 31/12/2023); gli incrementi rilevati sono principalmente riconducibili alla fusione per incorporazione di Santa Maria S.p.A.; si rimanda all'allegato E della nota integrativa per i dati comparativi al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023.

Per una migliore disamina della variazione dei costi della produzione si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ed ammonta a € 21.252.335 (€ 11.103.761 al 31/12/2023).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi per l'attività di impresa e si compone delle seguenti voci:

- € 7.961.225 (€ 4.382.153 nel 2023) per costi di funzionamento (mensa, pulizie, lavanderia, ecc.);
- € 23.230.718 (€ 10.913.434 nel 2023) per consulenze professionali;
- € 3.485.153 (€ 1.492.836 nel 2023) per manutenzioni e riparazioni ordinarie;
- € 5.264.398 (€ 2.245.266 nel 2023) per servizi generali e commerciali, tra cui utenze, trasporti, ecc..

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing, ecc.) per € 6.701.900 (€ 4.640.523 nel 2023).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B12) accoglie gli accantonamenti per rischi relativi a contenziosi sanitari per € 1.353.500 ed € 172.930 per gli accantonamenti al fondo rischi ASL per un totale di 1.526.430.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per complessivi € 8.201.041 (€ 4.165.823 nel 2023), tra cui € 5.837.884 (€ 3.120.733 nel 2023) relativi ad IVA indetraibile ed € 524.252 (€ 225.013 nel 2023) relativi ad emolumenti ad organi sociali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da dividendi da imprese consociate al 31 dicembre 2024 ammontano ad € 791.459 e sono riferiti a dividendi distribuiti da GVM Real Estate.

I proventi da partecipazione da altre imprese al 31 dicembre 2024 ammontano ad € 2.460 di cui: € 960 sono riferiti ai dividendi percepiti COPAG, società nelle quale la Vostra Società detiene una partecipazione di minoranza ed € 1.500 dalla banca PPB. .

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	31-dic-24	31-dic-23	variazione
Proventi da partecipazione in Euro:			
-dividendi imprese consociate	791.459		
- da altre imprese	2.460	800	
Totale	793.919	800	99140%
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi di c/c	8.512	0	
- interessi attivi da controllante	1.952.242	99.840	
- interessi attivi diversi	12.650	0	
- differenziale attivo swap	53.589	397	
- interessi attivi di mora	429.094	3.700.602	
Totale	2.456.087	3.800.839	-35%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	2	-	
- interessi passivi di mora	7.780	19.818	
- interessi passivi su mutuo	554.056	230.907	
-interessi passivi di preammortamento	1.029.630		
- interessi passivi su fin. controllante	49.399	13.323	
- interessi passivi su factor	1.393.057	590.469	
- interessi passivi diversi	401		
- oneri e spese bancarie	96.533	11.583	
- differenziale passivo swap			
- acc.to al fondo interessi di mora	417.043	3.700.602	
Totale	3.547.901	4.566.702	-22%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale. Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Le imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio ammontano ad € (6.020.684) e derivano principalmente dall'utilizzo dei fondi rischi.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Il Governo italiano ha implementato la normativa Pillar II con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D.Lgs. del 28 dicembre 2023 n. 209, di seguito "Normativa Pillar II"). Al riguardo si segnala che, alla data del presente bilancio, la Società fa parte di un gruppo che ha superato la soglia dei 750 milioni di ricavi in almeno 2 dei 4 esercizi precedenti il primo anno di applicazione della Normativa Pillar II (i.e., precedenti rispetto al 2024). Conseguentemente, la Società rientra nell'ambito di applicazione della Normativa Pillar II.

Dalle analisi preliminari svolte, sulla base dei dati relativi all'esercizio 2023, la giurisdizione italiana in cui sono localizzate le maggiori attività delle società facenti parte del Gruppo Villa Maria sembra soddisfare almeno uno dei *Transitional Safe Harbours*. La normativa è complessa e la Direzione ne sta valutando l'impatto sul Gruppo: dalle informazioni disponibili ad oggi, la Società non prevede impatti significativi sul proprio bilancio in applicazione della citata normativa.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	45
Operai	3
Altri dipendenti	378
Totale Dipendenti	426

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. I compensi erogati al Collegio Sindacale comprendono l'onorario per l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	447.560	76.693

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

-
Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 2.952.302, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo il 31/12/2024.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Gruppo Villa Maria S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2023 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-23	31-dic-22
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	514.712.754	561.335.540
C. Attivo Circolante	267.352.991	267.650.715
D.Ratei e risconti attivi	1.497.153	1.018.010
Totale attivo(A+B+C+D)	783.562.898	830.004.265

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.841.338	248.424.381
Utile (perdita) dell'esercizio	599.137	365.384
Totale patrimonio netto	249.999.900	252.349.190
B. Fondi per rischi ed oneri	23.517.584	19.611.439
C. Trattamento di fine rapporto	444.927	410.295
D. Debiti	507.482.498	556.157.912
E. Ratei e risconti passivi	2.117.989	1.475.429
Totale passivo(A+B+C+D+E)	783.562.898	830.004.265

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.617.469		7.310.739
B. Costi della produzione	-	16.873.649	-	14.024.550
Differenza (A-B)	-	9.256.180	-	6.713.811
C. Proventi e oneri finanziari		29.572.185		24.224.754
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	23.487.069	-	19.069.733
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	3.171.064	-	1.558.790

22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	3.770.201	1.924.174
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	599.137	365.384

Consolidato Fiscale

La Società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R., come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	COR	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	C . F . Beneficiario	Elemento Aiuto
29912	S A . 114502	Bando a cascata per la selezione per proposte progettuali nell ambito del PNRR M4 Istruzione e Ricerca C2 Dalla Ricerca all impresa -I1.4" Campioni Nazionali Di R&S"-National Research Centre For Agricultural Technologies- AGRITECH	23037641 -	02/12/2024	SANTA MARIA - S.P. A.	00597760727	280.324,00 €

NEXTGENERATIONEU									
Spoke 8									
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651 /2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407 /2013									
884	S A 100284		22742554	20/09/2024	SANTA MARIA - S.P. A.	00597760727	23.920,00 €		

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 che chiude con un utile di € 6.254.516 che proponiamo di destinare per:

- 5.941.790 a dividendo soci;
- 312.726 a riserva legale.

Bari, 28 marzo 2025

Santa Maria S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Eleonora Sansavini

ALLEGATO A
SANTA MARIA S.R.L.

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZ. DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2024	AMM.TI E RETTIFICHE 2024	FONDO AMM.TO AL 31/12/2024	VALORE NETTO AL 31/12/2024
Societa Generale - Philips Medical Capital	221064	Attr.elettrom.	170.000	-	-	-	170.000	-
BNP PARIBAS	W0061651	Arredamenti	90.000	-	-	9.000	85.500	4.500
GE CAPITAL	400352	Ventilatore Avance	17.000	-	-	-	17.000	-
UNICREDIT	1667657	Gamma Knife	1.680.000	-	-	210.000	1.680.000	-
SARDALEASING	175300	Contropulsatore cardio	58.000	7.979	183	7.250	50.750	7.250
BNP PARIBAS	14551	Sistema ultrasuoni	70.000	15.506	275	8.750	48.125	21.875
BNL LEASING	26937	Macchina elett. Per esami	78.368	17.359	307	9.796	53.878	24.490
SARDALEASING	174298	Sist.dig. Telecom. Per radiografia e fluoroscopia	155.000	34.411	641	19.375	106.563	48.437
SARDALEASING	175754	Tavolo operatorio completo	57.000	12.650	242	7.125	39.188	17.812
SARDALEASING	174297	Sist.dig. Telecom. Per radiografia e fluoroscopia	155.000	27.871	234	19.375	106.563	48.437
BNL LEASING S.P.A.	65517	Macchinari diagnostico angiografo	450.000	193.089	2.082	56.250	196.875	253.125
ALBA LEASING	1186713	Tomografo	1.050.000	573.721	27.652	131.250	328.125	721.875
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	Z0040470	Sistema Angiografico digitale Azurion 7 M20	470.000	-	-	58.750	470.000	-
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	Z0042700	Sistema radiologia digitale telecoma	170.000	-	-	21.250	170.000	-
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1A11648	Colonna laparoscopica completa di accessori	65.473	-	12	8.184	53.197	12.276
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1A16336	Videoprocessore	65.000	-	9	8.125	52.813	12.187
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1A43652	Sistema ultrasuoni Epiq 7C	93.957	950	90	11.745	76.340	17.617
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1C41988	Macchinario diagnostico Siemens Medicale Acuson	70.000	27.171	341	8.750	30.625	39.375
BNL LEASING S.P.A.	A1D35295	Attrezzatura arco a C Ziehm Vision	120.000	53.435	761	15.000	37.500	82.500
BPCE LEASE - Succursale Italia	15161	Mammografo digitale con tomosintesi	175.000	81.455	1.571	21.875	54.688	120.312
UNICREDIT LEASING SPA	1727356	Tomografo assiale computerizzato	340.000	219.343	7.532	42.500	106.250	233.750
UNICREDIT LEASING SPA	1727358	Risonanza magnetica Siemens Magnetom Sola	820.000	511.504	16.963	102.500	153.750	666.250
SGEF	LS239558	Piattaforma robotica medtronic Hugo	1.300.000	845.990	49.181	162.500	243.751	1.056.249
BNL LEASING S.P.A.	A1E52826	Attrezzature medicali - 3 sistemaxe 32	97.000	79.921	5.445	12.125	18.188	78.812
BNL LEASING S.P.A.	A1E46502	Attrezzature medicali - 4 lampade scialitiche	300.000	249.946	14.164	37.500	56.250	243.750
Totale			8.116.798	2.952.301	127.685	988.975	4.405.919	3.467.129

ALLEGATO B
SANTA MARIA S.R.L.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA COPERTURA FLUSSI FIN.	RISERVA PER AVANZO DI FUSIONE	RISERVA INDISPONIBILE	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILI PERDITE A NUOVO	UTILE/PERDITA DELL' ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2022	2.627.243	427.029	8.839.706	(2.522)	15.503.430	-	-	321.722	(5.206.672)	22.509.936
Assemblea soci approv.bilancio: A Riserva straordinaria			(5.206.672)						5.206.672	-
Creazione riserva indisponibile			(684.291)			684.291				-
Valutazione derivati al FV				2.999						2.999
Arrotondamenti euro							2			2
Utile al 31 dicembre 2022									(538.379)	(538.379)
SALDI AL 31.12.2022	2.627.243	427.029	2.948.743	477	15.503.430	684.291	2	321.722	(538.379)	21.974.558
SALDI AL 01.01.2023	2.627.243	427.029	2.948.743	477	15.503.430	684.291	2	321.722	(538.379)	21.974.558
Assemblea soci approv.bilancio: A Riserva straordinaria a dividendi			(538.379)						538.379	-
Creazione riserva indisponibile			(684.291)			684.291				-
Valutazione derivati al FV				(477)						(477)
Arrotondamenti euro										-
Utile al 31 dicembre 2023									1.175.775	1.175.775
SALDI AL 31.12.2023	2.627.243	427.029	1.726.073	-	15.503.430	1.368.582	2	321.722	1.175.775	23.149.856
SALDI AL 01.01.2024	2.627.243	427.029	1.726.073	-	15.503.430	1.368.582	2	321.722	1.175.775	23.149.856
Assemblea soci approv.bilancio: a Riserva Legale		58.789							(58.789)	-
A Riserva indisponibile						684.292			(684.291)	-
A Riserva straordinaria			432.695						(432.695)	-
Fusione S.Maria aumento cap soc	10.991									10.991
Fusione S.Maria Avanzo da concambio					69.576					69.576
Fusione S.Maria Avanzo da annullamento					729.878					729.878
Valutazione derivati al FV										-
Arrotondamenti euro										-
Utile al 31 dicembre 2024									6.254.516	6.254.518
SALDI AL 31.12.2024	2.638.234	485.818	2.158.768	-	16.302.884	2.052.873	2	321.722	6.254.518	30.214.819

ALLEGATO C

SANTA MARIA S.R.L.

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31/12/2023		INCREMENTI		DECREMENTI		Altri Movimenti	SITUAZIONE AL 31/12/2024	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	scissione immobiliare	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate									
Fondo svalutazione crediti eccedente	338.189	81.165	328.000	78.720	-	-		3.025.146	754.670
Fondo rischi	100.000	24.000	-	-	-	-		5.999.371	1.512.374
Arretrati rinnovo contrattuale	80.799	19.392	-	-	-	-		80.799	19.392
Rinnovo CCNL	60.300	14.472	-	-	-	-		60.300	14.472
Fondo Interessi di mora	-	1	-	-	-	-		-	1
Fondo rischi cause in corso	7.920.134	1.900.779	1.353.500	345.229	(538.000)	(135.916)		11.580.834	2.930.079
Fondo rischi ASL	19.915.448	4.782.133	172.930	41.503	(26.459.250)	(6.350.220)		4.480.822	1.077.823
Ammortamenti Rivalutazioni								839.945	242.071
Perdite fiscali								106.063	25.456
Altre								291.834	70.398
Interessi passivi								162.709	39.050
Totale	28.414.870	6.821.942	1.854.430	465.452	(26.997.250)	(6.486.136)	-	26.627.823	6.685.786
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-		-	-
Interessi di mora								965.686	262.020
Riduzione ammortamenti					15.148	4.366	(184.991)	134.563	38.780
Totale	-	-	-	-	15.148	4.366		1.100.249	300.800
Totale fondo per imposte differite		-							-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		6.821.942		465.452		(6.486.136)			6.685.786

ALLEGATO D
SANTA MARIA S.R.L.

**PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.**

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2024									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.R.L.	41.857	47.238				110.119	2		35.888	
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY SRL	8.335								8.335	
GVM SERVIZI Soc Cons a r.l.	97.376	2.182.593				3.112.614				
EUROSETS SRL										
GEST		1.019.188				519.491				
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	1.485.089	1.335.967				693.342			584.730	
GVM per adesione al consolidato fiscale	2.801.596									
GVM ENGINEERING S.R.L.		103.118				55.118				
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO SRL										
GVM CAMPUS		2.481				2.088				
GVM FUTUR LIFE	141.607	824.536			267	581.357	44.826			
GVM PUGLIA S.R.L.										
GVM REAL ESTATE S.R.L.	88.847					2.091.704	10.443		791.459	
KRONOSAN S.R.L.	1.207.196	12.382.752			8.791.008	618.042			3.117	
BIOSPORT										
ICLAS	3.110								5.300	
CLINICA PRIVATA VILLALBA										
MARIA CECILIA HOSPITAL S.R.L.	119.011									
MARIA ELEONORA HOSPITAL S.R.L.										
SANTA MARIA HOSPITAL S.P.A.										
SALUS HOSPITAL										
SPITALI EUROPEAN SHPK	17.999									
TMA		2.477.355				1.114.000	5.504			
LOGLIFE FORMULA S.P.A.		33.520				14.319				
VILLA MARIA BEATRICE										
VILLA TIBERIA HOSPITAL	4.018									
VILLA TORRI HOSPITAL									48.543	
CASA DI CURA C.G. RUESCH	450									
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER	306	18.862				20.177				
RAPPORTI FINANZIARI										
Denominazione società	Esercizio 2024									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri			Proventi		
GRUPPO VILLA MARIA	29.626.321							395.535		

ALLEGATO E
SANTA MARIA S.R.L.

Tabella riassuntiva delle attività e passività beneficiate dalle operazioni di fusione effettuate nell'anno

ATTIVO	Società incorporante Anthea Hospital S.r.l. (ora Santa Maria S.r.l.) al 31/12/2023	Saldi incorporata Santa Maria Hospital S.p.A. al 31/12/2023	Effetto Scissione Santa Maria Hospital S.p.A.	Effetto fusione	Santa Maria S.r.l. al 31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali	11.249.080	10.743			10.644.593
Immobilizzazioni materiali	3.624.984	30.489.942	- 29.210.981		6.074.010
Immobilizzazioni finanziarie	33.270.193	752.547		- 10.865.830	23.186.996
Rimanenze	662.508	1.070.818			1.841.802
Crediti	40.848.140	26.753.953	913.149	- 1.405.280	41.949.143
Attività finanziarie non immobilizzate	3.251.932	28.809.584	- 15.700.000		29.626.321
Disponibilità liquide	1.436.815	656.893			94.496
Ratei e risconti attivi	744.104	1.115.455	- 245.290		1.701.412
TOTALE ATTIVO	95.087.756	89.659.935	- 44.243.122	- 12.271.110	115.118.772

PASSIVO	Società incorporante Anthea Hospital S.r.l. (ora Santa Maria S.r.l.) al 31/12/2023	Saldi incorporata Santa Maria Hospital S.p.A. al 31/12/2023	Effetto Scissione Santa Maria Hospital S.p.A.	Effetto fusione	Santa Maria S.r.l. al 31/12/2024
Patrimonio Netto	23.149.857	11.831.146	- 270.437	- 10.865.830	30.214.816
Fondi rischi e oneri	29.302.732	20.609.103	- 592.125		23.728.980
Trattamento di fine rapporto	1.228.227	1.408.547			2.459.623
Debiti	40.718.352	54.957.221	- 43.077.760	- 1.405.280	57.222.386
Ratei e risconti passivi	688.588	853.918	- 302.800		1.492.972
TOTALE PASSIVO	95.087.756	89.659.935	- 44.243.122	- 12.271.110	115.118.777

CONTO ECONOMICO	Società incorporante Anthea Hospital S.r.l. (ora Santa Maria S.r.l.) al 31/12/2023	Saldi incorporata Santa Maria Hospital S.p.A. al 31/12/2023	Effetto Scissione Santa Maria Hospital S.p.A.	Effetto fusione	Santa Maria S.r.l. al 31/12/2024
Valore della produzione	53.417.377	49.746.812		- 2.180.841	107.164.936
Costi della produzione	- 51.454.540	- 46.493.385		2.180.841	- 98.448.158
Proventi e oneri finanziari	- 765.064	- 715.796			- 297.895
Imposte sul reddito	- 21.996	- 635.926			- 2.164.367
Utile (perdita) dell'esercizio	1.175.777	1.901.705	-	-	6.254.516

SANTA MARIA S.R.L.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Bari – Via Camillo Rosalba n. 35/37

Capitale sociale: € 2.638.233,63 i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di BA 03811090723

R.E.A. n. 276700

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile pari ad € 6.254.516 a fronte di un valore della produzione pari a € 107.164.936 (totale voce A di conto economico) e di un fatturato di € 100.872.967 (voce A1 di conto economico). La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della Società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la Società è esposta.

Si evidenzia inoltre come sia stato riportato il secondo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

Innanzitutto, preme segnalare che l'esercizio 2024 è stato caratterizzato da due importanti operazioni straordinarie: una scissione immobiliare del compendio fabbricati-impianti della Santa Maria S.p.A. a beneficio della società immobiliare di gruppo la GVM Real Estate S.r.l. e la fusione per incorporazione della stessa Santa Maria S.p.A. in Anthea S.r.l. che successivamente ha modificato la propria denominazione sociale in Santa Maria S.r.l..

Gli effetti contabili e fiscali relativi alla fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2024 mentre gli effetti civilistici sono decorsi dal 31 dicembre 2024; gli effetti civilistici e fiscali della scissione sono decorsi dal 1° agosto 2024.

La Vostra Società quindi al 31 dicembre 2024 si compone ed opera su tre presidi ospedalieri così collocati:

- **il presidio di Anthea Bari**, via Camillo Rosalba: una struttura ospedaliera accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale orientata all'Alta specialità, che, a seguito del completamento delle procedure di autorizzazione ed accreditamento avviate sin dal 2017, dispone di 127 posti letto di cui 100 accreditati con il SSN, e offre prestazioni in regime di ricovero ordinario, day service e day surgery;
- **il presidio di Villa Lucia a Conversano** (ex Medicol S.r.l.) che fa parte di GVM Care & Research dal 2007; dispone di 81 posti letto per ricoveri di diagnosi e cura. Offre prestazioni in regime di ricovero in accreditamento e attività ambulatoriale;
- **il presidio di Santa Maria Bari**, via De Ferrariis: fondata nel 1969, rispetto all'impostazione iniziale di "clinica ginecologica" prevalse rapidamente un orientamento polispecialistico in diversi settori ad alta specializzazione. Oggi l'Ospedale Santa Maria, situato nel cuore di Bari, è una moderna struttura polispecialistica accreditata con il Sistema Sanitario Nazionale. Eroga prestazioni di diagnosi e cura in regime di ricovero ordinario e day service. L'Ospedale è dotato di complessivi 183 posti letto, di cui 152 accreditati e 31 autorizzati. L'Ospedale ha in dotazione un'area operatoria articolata in: blocco operatorio multidisciplinare, con 4 sale; comparto operatorio di day service con 2 sale; un ulteriore comparto di cardiologia interventistica (Sala di Emodinamica e di Elettrofisiologia).

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

Complessivamente il fatturato dell'esercizio 2024 (voce A1 del conto economico) ammonta a 100,9 milioni di euro.

La suddivisione tra i tre presidi è la seguente:

Santa Maria Hospital

La struttura ha realizzato un fatturato di 50,3 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso anno di +1,8 milioni di euro (+3,8%).

In particolare si registra un aumento dell'attività ambulatoriale (+1,5 milioni di euro) derivante dall'incremento proporzionale della produzione solvente e della produzione derivante dalle convenzioni con compagnie di Assicurazione, diminuiscono integralmente i ricavi relativi ai volumi di esami dei TEST SARS COV/S (cd tamponi molecolari) verso attività solventi ed in termini di attività di ri-fatturazione verso società del gruppo per esami di laboratorio per un valore pari a -0,15 milioni di euro.

Per quanto concerne l'attività di prestazioni di ricovero si registra un decremento delle prestazioni erogate a favore di pazienti accreditati provenienti da altre Regioni (-0,157 milioni di euro) in virtù di precise scelte strategiche adottate dal Gruppo, finalizzate a una razionalizzazione delle attività produttive.

In particolare, parte della produzione precedentemente gestita in ambito extra regionale è stata ricollocata presso Villa Lucia Hospital, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse, migliorare l'efficienza operativa e valorizzare le sinergie tra le diverse sedi.

In relazione all'attività accreditata Regionale, si registra un incremento pari a 0,3 milioni di euro reso possibile dalla conferma dell'incremento di budget accreditato (Tetti di Spesa Regionali) definito dalla Delibera di Giunta Regionale n.980 del 08/07/2024 che ha rideterminato il fondo unico di remunerazione per il 2024 definendo risorse aggiuntive.

Nello specifico, si registra una crescita dei volumi di Cardiocirurgia-UTI (+0,6 milioni di euro), la Chirurgia Generale (+0,6 milioni di euro), mentre si riducono i ricavi dell'Oculistica (-1 milione di euro) e della Chirurgia Vascolare (-0,4 milioni di euro).

Si registra altresì un incremento delle prestazioni di ricovero a favore di pazienti in regime di solvenza o tramite convenzioni con assicurazioni (+0,3 milioni di euro). Con riferimento ai costi, si evidenzia una importante diminuzione della percentuale di incidenza sul fatturato del costo personale non medico (dipendenti più libero professionisti) che passa dal 22,8% dello scorso anno al 21,5% dell'anno in corso.

Nel corso dell'esercizio sono stati avviati i lavori di ristrutturazione all'interno dei reparti ospedalieri, finalizzati all'adeguamento strutturale e funzionale necessario per l'assegnazione di n. 53 posti letto, come disposto dalla Delibera n. 1384 del 3 ottobre 2024.

Tali interventi hanno interessato sia l'adeguamento degli spazi alle nuove esigenze operative sia il miglioramento complessivo della qualità dei servizi offerti, in linea con gli standard previsti dalla normativa vigente.

Inoltre, sono stati completati i lavori di ampliamento del blocco operatorio relativi alla realizzazione di ulteriori n.3 Sale Operatorie, con collaudo previsto entro il mese di giugno 2025. L'ampliamento del blocco operatorio garantirà la predisposizione della nuova organizzazione e implementazione della crescita dei volumi di produzione derivante dall'incremento dei posti letto.

Nel corso dell'esercizio, l'organizzazione ha conseguito numerose certificazioni, in continuità con quanto intrapreso negli anni precedenti in materia di eccellenza gestionale, la sostenibilità e la valorizzazione delle risorse. In particolare:

- Qualità – UNI EN ISO 9001:2015

Certificazione del sistema di gestione per la qualità, che attesta la capacità dell'organizzazione di fornire costantemente servizi conformi ai requisiti richiesti, con un approccio orientato al miglioramento continuo.

- Rischio Clinico – Disciplinare tecnico per la valutazione della Conformità della Gestione del Rischio Clinico

Riconoscimento dell'adozione di un sistema strutturato di gestione del rischio clinico, volto a migliorare la sicurezza delle cure e a ridurre l'incidenza di eventi avversi.

- Parità di Genere – UNI/PDR 125:2022

Certificazione che attesta l'implementazione di politiche e pratiche aziendali finalizzate alla promozione della parità di genere e alla riduzione delle disparità all'interno dell'organizzazione.

- Diversità e Inclusione – UNI ISO 30415:2021

Attestazione dell'impegno dell'organizzazione nella promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso delle diversità e orientato al benessere delle persone.

- Sicurezza – UNI EN ISO 45001:2023

Certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, che garantisce la tutela dei lavoratori attraverso l'adozione di misure preventive e correttive efficaci.

- Ambiente – UNI EN ISO 14001:2015

Certificazione del sistema di gestione ambientale, che attesta l'adozione di pratiche sostenibili volte alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali.

Anthea Hospital

Il presidio Anthea di Bari ha realizzato un fatturato relativo alle prestazioni sanitarie pari ad euro 37milioni di euro, in linea con quanto registrato nell'esercizio precedente. Per quanto concerne l'attività di prestazioni di ricovero si registra un decremento delle prestazioni erogate a favore di pazienti accreditati provenienti da altre Regioni (-0,443 milioni di euro) in virtù di precise scelte strategiche adottate dal Gruppo, finalizzate a una razionalizzazione delle attività produttive.

In particolare, parte della produzione precedentemente gestita in ambito extra regionale è stata ricollocata presso Villa Lucia Hospital, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse, migliorare l'efficienza operativa e valorizzare le sinergie tra le diverse sedi.

In relazione all'attività accreditata Regionale, si registra un incremento pari a 0,2 mil di euro reso possibile dalla conferma dell'incremento di budget accreditato (Tetti di Spesa Regionali) definito dalla Delibera di Giunta Regionale n.980 del 08/07/2024 che ha rideterminato il fondo unico di remunerazione per il 2024 definendo risorse aggiuntive

Specificatamente alle branche di attività, si evidenziano aumenti della neurochirurgia (+0,3 milioni), dell'ortopedia (+0,1 mil), mentre si riducono complessivamente le branche relative all'area cuore (-0,6) milioni.

I servizi ambulatoriali solventi sono incrementati per 0,7 milioni di euro (+ 19%) riconducibili ad un aumento generalizzato di produzione sulle maggiori specialità ambulatoriali. Si segnala una crescita proporzionale del fatturato in convenzione (+15%) con le principali compagnie di Assicurazione e della produzione solvente (+14%).

Con riferimento ai costi, si registra una importante diminuzione dei costi dei presidi, farmaci e materiali, sia in termini assoluti che in percentuali, passando dal 23,82% dello scorso anno al 21,78% dell'anno in corso, grazie alle azioni di monitoraggio e di efficientamento che hanno generato da un miglioramento delle performance rispetto all'esercizio precedente.

Sempre con riferimento a questo presidio, si rileva un efficientamento del costo del personale sanitario non medico (dipendenti più liberi professionisti) sia in termini assoluti che in termini percentuali sul fatturato.

Villa Lucia Hospital

Il presidio Villa Lucia di Conversano ha realizzato un fatturato relativo alle prestazioni sanitarie pari ad euro 13,9 milioni di euro, in incremento di 1,4 milioni di euro (+11 %). In particolare, si registra un aumento dell'attività di ricovero complessivamente pari a 1 milione, di cui accreditato per pazienti extraregionali (+0,5 milioni), il tutto correlato alle strategie di attività precedentemente descritte, attività di ricovero per pazienti assicurati/solventi (+0,5) mil, mentre risulta in linea l'attività di ricovero verso pazienti Regionali.

Con riferimento alle singole linee di attività si segnala la crescita dei volumi di Chirurgia Ortopedica (+ 0,4 milioni di euro rispetto al 2023) e di Chirurgia Generale (+ 0,5milioni di euro).

Si registra un incremento dell'attività ambulatoriale di pre-ricovero, correlato alla gestione dei pazienti destinati al successivo ricovero presso altre strutture del Gruppo.

Tale crescita è il risultato di una strategia di integrazione e coordinamento dei servizi, finalizzata a ottimizzare i percorsi di cura e a garantire una maggiore efficienza nell'accoglienza e nella presa in carico dei pazienti.

Con riferimento ai costi, si rileva un importante diminuzione in termini percentuali sul fatturato del costo dei materiali, presidi e farmaci, che passa dal 15,3% dello scorso anno al 13,98% del 2024 ed una diminuzione di un punto percentuale con riferimento all'incidenza del costo del lavoro non medico (personale dipendente e libero professionista).

I risultati conseguiti in termini di efficientamento del costo del lavoro relativamente a tutti i presidi ospedalieri, sono il risultato delle azioni correttive poste in essere ai fini del contenimento di tale costo in continuità con quanto avviato nell'esercizio precedente. In particolare, sono state attuate le seguenti azioni di miglioramento:

- Accorpamento dei reparti di degenza;

- Ridimensionamento del personale sanitario nel rispetto dei requisiti di accreditamento;
- Ottimizzazione del servizio assistenziale della piastra ambulatoriale;
- Revisione del processo di smaltimento ferie del personale sanitario.

Il risultato ottenuto in termini di efficientamento del costo dei materiali, farmaci e presidi, è il risultato di una continua azione di monitoraggio e di efficientamento dell'utilizzo volto ad un miglioramento della performance rispetto all'anno precedente. Un altro importante accadimento che ha caratterizzato l'anno 2024 per tutti i presidi è riferito ai crediti dell'attività sanitaria degli anni precedenti; in particolare, con delibera n 57141/2024 del 30 aprile 2024, con delibera 1027 del 21 maggio del 2024 e con delibera 2693 del 16 dicembre 2024 entrambe della Asl di Bari, sono stati riconciliati e definiti crediti vecchi riguardanti gli anni dal 2006 al 2019 ed in particolare gli anni 2011-2013, a conclusione dell'annoso contenzioso sulla definizione delle tariffe ospedaliere; tali attività hanno comportato un importante incasso e la chiusura dei crediti stessi, con i fondi precedentemente stanziati.

Rapporti Regione Puglia

Nel corso dell'esercizio 2024 si è concluso positivamente il riordino ospedaliero avviato dalla Regione Puglia nel 2021, a seguito delle indicazioni ministeriali volte ad aggiornare la composizione dei posti letto pubblici e accreditati in conformità ai parametri del DM 70/2015. Con deliberazione n. 1384 del 3 ottobre 2024, sono state recepite le proposte avanzate dalle strutture del GVM relative al potenziamento e alla riorganizzazione dei posti letto accreditati.

In particolare, con riferimento all'Area Metropolitana di Bari, la dotazione di posti letto accreditati è cresciuta del 18%, passando da 332 a 392 unità, distribuite complessivamente tra i tre presidi ospedalieri. L'attuale capacità ricettiva consentirà l'attivazione dei nuovi posti letto già a partire dal prossimo anno, e sono attualmente in corso le opere di adeguamento e allestimento necessarie. Resta invariata la dotazione complessiva dei 59 posti letti autorizzati.

Il Presidio Ospedaliero Santa Maria sarà dotato di 208 posti letto complessivi, registrando un rilevante incremento della propria dotazione, passando da 152 a 205 posti letto accreditati. Tale nuovo assetto permetterà una rimodulazione dell'offerta nosologica, con la concentrazione in un'unica sede delle discipline di Cardiochirurgia e Terapia Intensiva, e il completamento dell'offerta con le specialità necessarie alla qualificazione dell'Ospedale come DEA di I livello.

Il Presidio Anthea Hospital sarà destinato a concentrare l'intera offerta riabilitativa (60 posti letto) e vedrà un potenziamento della dotazione di Ortopedia. La struttura manterrà una capacità complessiva di 100 posti letto, di cui 84 accreditati e 16 autorizzati

Anche Villa Lucia Hospital vedrà incrementata la propria dotazione, che passerà a 143 posti letto complessivi, di cui 103 accreditati e 40 autorizzati. La struttura punta a riattivare, già dal prossimo anno, l'Unità Operativa di Cardiologia con Emodinamica e UTIC, con l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento anche per questa disciplina nell'area di Bari Sud.

Questo importante risultato si inserisce in un quadro di generale allentamento delle misure restrittive sui budget assegnati alle strutture pugliesi, storicamente condizionate dai limiti imposti dal Piano di Rientro tuttora in vigore e dalla Spending Review.

In particolare, la Regione Puglia, con la Legge n. 42/2024, ha introdotto significative modifiche normative che rimuovono i limiti fissati nel 2015 alla capacità produttiva delle attività extraregionali sui DRG ad alta e media complessità.

Inoltre, in linea con quanto previsto dalla Scheda 4 del Patto per la Salute, la Regione ha avviato una fase di negoziazione con le altre Regioni per la gestione dei flussi di mobilità, sottoscrivendo già per gli esercizi 2024-2025 un Accordo con la Regione Basilicata.

Anche sul fronte del recupero della mobilità passiva, il Consiglio Regionale, con la medesima Legge 42/24, ha impegnato la Giunta a individuare i cosiddetti "DRG fuga" per i quali dovranno essere rimossi gli attuali limiti produttivi previsti dagli standard contrattuali vigenti. A tal fine, si è in attesa dei relativi decreti attuativi, che consentiranno di poter sfruttare pienamente il potenziale di posti in dotazione alle diverse strutture.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2024

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio finanziario e funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di

solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009 e sono gli stessi utilizzati lo scorso anno.

La lettura delle risultanze sia economiche che patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente ed è influenzata in maniera significativa dall'operazione di fusione già citata.

Passiamo ora a commentare le principali voci e indicatori dell'esercizio 2024 e si precisa che per la valutazione degli andamenti economici e le variazioni occorse nelle principali voci di bilancio che verranno commentate di seguito, sono leggere tenendo in considerazione gli effetti della fusione avvenuta nel corso dell'esercizio (cfr. allegato 16 nota integrativa).

La gestione del 2024 come già detto, mette in risalto un fatturato pari a 100,9 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente per effetto della fusione della Santa Maria S.p.A. (fatturato 2024 pari a 50,3 milioni di euro).

Il Margine Operativo Lordo, pari a + 13,2 milioni di euro, è incrementato di +8,2 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto non solo dell'incremento del fatturato ma anche per effetto di minori costi operativi che sebbene siano cresciuti in valore assoluto (da 38,1 milioni di euro a 74,1 milioni di euro, +94,6%) fanno registrare un'incidenza sul fatturato in diminuzione (da 77,1% a 73,5%), segno dell'importante attività di controllo e gestione dei costi portata avanti per tutto l'esercizio nei tre presidi. Stessa sorte per i costi del personale dipendente che in valore assoluto passano da 9,5 milioni di euro a 17,9 milioni (+88,9%) ma con un'incidenza sul fatturato che scende dal 19,2% al 17,8%.

L'area accessoria contribuisce al margine operativo lordo per 4,5 milioni in aumento rispetto all'esercizio precedente (+1,3 milioni). Il Risultato Operativo passa da +1,9 milioni di euro a +8,7 milioni. Migliora anche la gestione finanziaria pur rimanendo negativa (da -0,8 milioni a -0,3 milioni di euro). Il Risultato Netto al 31 dicembre 2024, dopo le imposte che hanno inciso per -2,2 milioni, è pari ad € 6.254.516 rispetto al risultato di € 1.175.777 del 31 dicembre 2023.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassifica secondo il principio finanziario, l'Attivo fisso è decrementato rispetto al precedente esercizio di -8,2 milioni di euro per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Santa Maria S.p.A. che ha comportato l'annullamento del valore della partecipazione detenuta nella controllata (cfr. allegato nota integrativa).

L'Attivo Circolante invece risulta incrementato di circa 28,3 milioni di euro principalmente per effetto della già citata fusione di Santa Maria, in particolare sono cresciute le liquidità differite che sono passate da 44,8 milioni di euro nel 2023 a 73,3 milioni di euro nel 2024. Tale variazione è imputabile principalmente al credito finanziario verso la controllante passato da 3,3 milioni dell'esercizio 2023 a 29,6 milioni al 31 dicembre 2024.

Le passività consolidate sono diminuite di -5,9 milioni di euro come effetto combinato di minori debiti verso banche a lungo termine (-1,6 milioni) e variazione dei fondi rischi (decremento netto, tra accantonamenti e utilizzi, pari a -5 milioni di euro) determinatosi dalla definizione di controversie e pendenze con l'ASL riferite a varie annualità.

L'ammontare delle passività correnti risente dell'effetto "fusione" e rispetto al 2023 aumenta di +24,9 milioni di euro principalmente per maggiori debiti verso fornitori sia terzi (+5,8 milioni) che di gruppo (+9,8 milioni). Rientra nelle passività correnti anche il debito per dividendi da erogare pari a 5,9 milioni di euro. Per maggiori dettagli relativi ai fondi ed ai debiti si rimanda a quanto descritto nella Nota Integrativa.

Passando a commentare gli indicatori di solidità patrimoniale, evidenziamo che il margine primario di struttura è migliorato ma resta ancora negativo (-15.632.575 €), ed esprime la necessità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi di terzi. Evidenziamo però che il margine di struttura secondario risulta positivo, pari ad € 17.114.947; ciò significa che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI) e di capitale di finanziamento a breve e medio-lungo termine sostanzialmente equilibrata.

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione. Secondo tale proposito, sono stati calcolati, e qui di seguito analizzati, i seguenti indicatori di redditività, che risultano tutti positivi:

- ROE Netto e ROE Lordo, che segnalano il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riportano entrambi un valore negativo;
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale negativa;
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore negativo.

Gli indicatori di solvibilità permettono di comprendere l'attitudine della Società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate). In relazione a questa tipologia di indicatori è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della società di estinguere i debiti a breve termine tramite l'Attivo Circolante se assume un valore maggiore di 1, e che nel caso della Vostra società riporta un valore positivo pari a 1,29. Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo come in questo caso (1,26) esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2024 vede ancora una situazione di tensione a livello socio-politico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Questi eventi, assieme alla politica della nuova amministrazione americana, focalizzata sull'introduzione di dazi commerciali nei confronti dei paesi che esportano prodotti negli Stati Uniti d'America, aggiungono incertezza a quello che potrà essere l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un moderato rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza. L'esercizio 2024 è stato caratterizzato ancora da un elevato livello di inflazione con conseguente elevato costo del capitale ed in particolare elevati tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi.

Rischio di cambio

La Società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
--

La società ha realizzato un fatturato al 31/03/2025 di 28,5 milioni di euro in crescita rispetto al 2024 di +1 milione di euro.

Il presidio S.Maria di Bari al 31/03/2025 ha realizzato un fatturato di 14 milioni di euro in crescita rispetto al 2024 di +0,8 milioni di euro.

Nello specifico crescono sia i ricavi ambulatoriali (+0,3 milioni di euro), sia i ricoveri (+0,5 milioni di euro); in dettaglio cresce l'Ortopedia (+0,4 milioni di euro), l'Elettrofisiologia (+0,2 milioni di euro), l'Urologia (+0,1 milioni di euro) e l'Oculistica (+0,1 milioni di euro); mentre si riducono i ricavi della Cardiochirurgia-UTI (-0,2 milioni di euro) e dell'Ostetricia e Ginecologia (-0,1 milioni di euro).

Il presidio Anthea di Bari al 31/03/2025 ha realizzato un fatturato di 10,4 milioni di euro in linea rispetto al 2024.

Nello specifico crescono i ricavi ambulatoriali (+0,2 milioni di euro), mentre si riducono i ricavi dei ricoveri (-0,2 milioni di euro); in particolare cresce l'Ortopedia (+0,4 milioni di euro) mentre si riducono la Neurochirurgia (-0,5 milioni di euro) e l'Elettrofisiologia (-0,1 milioni di euro).

Il presidio Villa Lucia di Conversano registra un fatturato al 31/03/2025 di 4,2 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso esercizio di +0,2 milioni di euro.

Nello specifico risulta in linea l'attività ambulatoriale e in crescita i ricoveri (+0,2 milioni di euro), in particolare cresce la Chirurgia Generale (+0,1 milioni di euro) e la Riabilitazione (+0,1 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della Società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,

- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- deceduti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con varie società del Gruppo Villa Maria S.p.A.. Vi segnaliamo che alle operazioni effettuate all'interno del Gruppo sono state praticate le normali condizioni di mercato e cioè le medesime condizioni che si sarebbero praticate fra parti indipendenti.

In particolare la Vostra Società ha in essere un credito finanziario fruttifero verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. ammontante ad euro 29.626.321; la scadenza è tecnicamente a vista ed è gestito attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso al quale la Vostra Società appartiene.

Per i restanti rapporti con le altre società del gruppo vi rimandiamo all'allegato di nota integrativa.

Elenco delle sedi secondarie

La Società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha continuato il percorso di progressivo aggiornamento e consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali, accompagnato da un rafforzamento del sistema di gestione aziendale volto a garantire un presidio sempre più efficace e strutturato in tale ambito.

Nel corso dell'anno 2024, le attività di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 sono state ulteriormente sviluppate attraverso iniziative finalizzate al miglioramento continuo della compliance normativa.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Bari, 28 marzo 2025

Santa Maria S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Eleonora Sansavini

“La sottoscritta Eleonora Sansavini, nata a Forlì il 15/11/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste all’art 76 del D.P.R. 445/00, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-24	31-dic-23
Ricavi delle vendite	€ 100.872.967	€ 49.448.774
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 100.872.967	€ 49.448.774
Costi esterni operativi	-€ 74.149.391	-€ 38.108.720
Valore aggiunto	€ 26.723.576	€ 11.340.054
Costi del personale	-€ 17.927.549	-€ 9.488.664
Risultato dell'area accessoria	€ 4.453.065	€ 3.148.527
Margine Operativo Lordo	€ 13.249.092	€ 4.999.917
Ammortamenti e accantonamenti	-€ 4.532.314	-€ 3.037.080
Risultato Operativo	€ 8.716.778	€ 1.962.837
Risultato dell'area finanziaria	-€ 297.895	-€ 765.064
Risultato Lordo	€ 8.418.883	€ 1.197.773
Imposte sul reddito	-€ 2.164.367	-€ 21.996
RISULTATO NETTO	€ 6.254.516	€ 1.175.777

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 39.905.601	Mezzi propri	€ 24.273.026
Immobilizzazioni immateriali	€ 10.644.594	Capitale sociale	€ 2.638.234
Immobilizzazioni materiali	€ 6.074.011	Riserve	€ 21.634.792
Immobilizzazioni finanziarie	€ 23.186.996	Passività consolidate	€ 32.747.522
Attivo Circolante (AC)	€ 75.213.175		
Magazzino	€ 1.841.802	Passività correnti	€ 58.098.228
Liquidità differite	€ 73.276.876		
Liquidità immediate	€ 94.497		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 115.118.776	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 115.118.776

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 48.144.256	Mezzi propri	€ 23.149.855
Immobilizzazioni immateriali	€ 11.249.080	Capitale sociale	€ 2.627.243
Immobilizzazioni materiali	€ 3.624.983	Riserve	€ 20.522.612
Immobilizzazioni finanziarie	€ 33.270.193	Passività consolidate	€ 38.711.665
Attivo Circolante (AC)	€ 46.943.498		
Magazzino	€ 662.508	Passività correnti	€ 33.226.234
Liquidità differite	€ 44.844.175		
Liquidità immediate	€ 1.436.815		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 95.087.754	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 95.087.754

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 62.305.459	Mezzi propri	€ 30.214.816
		Passività di finanziamento	€ 11.425.684
Impieghi extra-operativi	€ 52.813.317		
		Passività operative	€ 73.478.276
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 115.118.776	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 115.118.776

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 58.565.629	Mezzi propri	€ 23.149.855
		Passività di finanziamento	€ 12.629.131
Impieghi extra-operativi	€ 36.522.125		
		Passività operative	€ 59.308.768
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 95.087.754	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 95.087.754

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 15.632.575	-€ 24.994.401
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,61	0,48
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 17.114.947	€ 13.717.264
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,43	1,28

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,74	3,11
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,38	0,55

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	20,70%	5,08%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	27,86%	5,17%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	7,57%	2,06%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	8,64%	3,97%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 17.114.947	€ 13.717.264
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,29	1,41
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 15.273.145	€ 13.054.756
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,26	1,39

SANTA MARIA S.r.l.
Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.
Sede: BARI (BA) – Via Camillo Rosalba n. 35/37
Capitale sociale: euro. 2.638.234= i.v.
C.F. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di BA 03811090726

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO
al 31 dicembre 2024

All'Assemblea dei soci della società SANTA MARIA S.R.L.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SANTA MARIA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Richiamo di informativa – Eventi significativi avvenuti nell'esercizio:
modifica della denominazione sociale, fusione per incorporazione della

società Santa Maria S.p.A. ed operazione di scissione parziale del compendio immobiliare di Bari della società Santa Maria S.p.A.

Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa "Eventi significativi avvenuti nell'esercizio" che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare:

- la variazione della denominazione sociale della società Anthea Hospital S.r.l. in Santa Maria S.r.l.;
- l'operazione di fusione per incorporazione della società Santa Maria S.p.A. nella società Santa Maria S.r.l. (già Anthea Hospital S.r.l.);
- l'operazione di scissione parziale proporzionale del compendio immobiliare di Bari della società Santa Maria S.p.A. nella beneficiaria GVM Real Estate S.r.l.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della SANTA MARIA S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SANTA MARIA S.R.L. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

della SANTA MARIA S.R.L. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SANTA MARIA S.R.L. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

I Soci, con lettera del 31 marzo 2025, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. i costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del sindaco unico.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. l'avviamento è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del sindaco unico.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

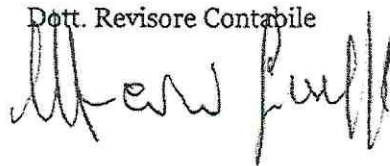
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione degli utili formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 8 maggio 2025

Il Sindaco Unico

Giuseppe Mancini

Dott. Revisore Contabile



"La sottoscritta Eleonora Sansavini, nata a Forlì il 15/11/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste all'art 76 del D.P.R. 445/00, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014"

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della Santa Maria S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Santa Maria S.r.l., già Anthea Hospital S.r.l. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita nella nota integrativa in merito alle operazioni straordinarie intervenute nell'esercizio 2024; ed in particolare, l'operazione di fusione per incorporazione della società Santa Maria S.p.A. in Anthea Hospital S.r.l. perfezionatasi in data 16 dicembre 2024, con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2024, in seguito alla quale la Società ha variato la propria denominazione sociale da "Anthea Hospital S.r.l." a "Santa Maria S.r.l.", e l'operazione di scissione parziale proporzionale del compendio immobiliare dell'incorporata a favore della consociata GVM Real Estate S.r.l., perfezionatasi in data 22 luglio 2024, con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° agosto 2024. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

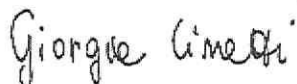
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giorgia Cimatti
Director

Bologna, 8 maggio 2025

"La sottoscritta Eleonora Sansavini, nata a Forlì il 15/11/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste all'art 76 del D.P.R. 445/00, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014"